

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantatré.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Svolgimento di interpellanze urgenti.

LIVIA TURCO illustra l'interpellanza Violante n. 2-318, sull'applicazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, rileva preliminarmente che i ritardi registrati nell'attuazione della legge richiamata nell'atto ispettivo sono dovuti alla necessità di verificare la compatibilità delle disposizioni in essa contenute con le modifiche apportate al titolo V della Costituzione: osserva, al riguardo, che l'orientamento della Conferenza dei presidenti delle regioni è quello di riservare allo Stato la potestà normativa relativa-

mente alla definizione delle figure professionali sociali ed al riordino degli emolumenti da corrispondere in caso di invalidità. Nel dare conto, inoltre, degli adempimenti in via di attuazione — riguardanti, tra l'altro, la sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, il sostegno alle persone non autosufficienti e la definizione dei livelli essenziali di assistenza —, assicura che le risorse destinate al Fondo sociale nazionale non hanno subito alcuna decurtazione e sono state interamente ripartite tra le regioni.

LIVIA TURCO si dichiara insoddisfatta e manifesta preoccupazione per i gravi ritardi accumulati dal Governo nell'attuazione della legge n. 328 del 2000: nel lamentare, in particolare, che non è stata data alcuna risposta precisa relativamente alla questione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, auspica lo svolgimento, presso la XII Commissione della Camera, di un ampio dibattito sui risultati della sperimentazione riguardante il reddito minimo d'inserimento.

PAOLA MANZINI illustra la sua interpellanza n. 2-334, sulla programmazione ed il controllo dei flussi dei lavoratori stranieri.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, premesso che il limite temporale fissato dalla circolare richiamata nell'atto ispettivo è riferito agli immigrati che chiedono di poter svolgere in Italia attività di lavoro autonomo pur essendo in possesso di permesso di soggiorno originariamente rilasciato ad altro titolo, precisa che il Governo ha inteso scongiurare l'eccessivo ricorso a tale procedura che incide in misura rilevante sui flussi d'ingresso.

Assicura, comunque, che, nel momento in cui entrerà in vigore la nuova legge in materia di immigrazione ed asilo, si procederà all'emanazione del decreto annuale relativo alla definizione delle quote di ingresso.

PAOLA MANZINI, nel manifestare assoluta insoddisfazione per la risposta, ritiene che la circolare richiamata nell'interpellanza sia un atto illegittimo ed arbitrario; invita quindi il Governo a dare compiuta attuazione alla vigente normativa in materia di immigrazione.

TITTI DE SIMONE illustra la sua interpellanza n. 2-335, sugli episodi di discriminazione motivati dall'orientamento o dall'identità sessuale nel mondo del lavoro.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, osservato preliminarmente che il rapporto di lavoro del signor Giuseppe Tione, a tempo determinato, si è svolto fino alla scadenza del contratto, e che non risulta essere stato risolto il rapporto contrattuale tra la signora Paola Martinelli e la cooperativa sociale presso la quale presta la propria attività lavorativa, ricorda che sono all'esame del Parlamento alcuni progetti di legge sul fenomeno cosiddetto *mobbing* e che il Governo sta predisponendo un provvedimento in materia. Rileva inoltre che il Dipartimento per le pari opportunità ha istituito un gruppo di studio con il compito di analizzare le problematiche connesse alle discriminazioni in relazione alle tendenze sessuali e di elaborare proposte volte a rimuoverne le cause.

TITTI DE SIMONE, nel dichiararsi insoddisfatta, giudica insufficienti gli impegni politici che il Governo intende assumere e paventa, anche alla luce dei provvedimenti finora varati dall'Esecutivo, il rischio di una minore tutela dei diritti degli omosessuali.

ANDREA GIBELLI illustra l'interpellanza Cè n. 2-313, sull'attività della scuola

araba presso la moschea di via Massarotti, nel comune di Cremona.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, osservato preliminarmente che resta tuttora aperta la questione concernente l'attività svolta dal Centro culturale islamico di Cremona, anche in considerazione del fatto che quest'ultimo non ha avanzato alcuna richiesta volta a conseguire la parità scolastica o, comunque, il riconoscimento legale della sua funzione formativa, assicura che la vicenda continuerà ad essere seguita con la massima attenzione dagli organi periferici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; nel ritenere, peraltro, che la scelta di non iscrivere i minori nelle scuole italiane denoti una scarsa volontà di integrazione da parte di comunità straniere presenti nel territorio nazionale, fa presente che è intendimento dell'Esecutivo promuovere l'adozione di una normativa che favorisca l'inserimento sociale degli immigrati.

ANDREA GIBELLI si dichiara particolarmente soddisfatto, sottolineando l'opportunità di una riflessione sulla scarsa volontà di integrazione mostrata dalle comunità islamiche presenti in Italia.

ALBA SASSO illustra la sua interpellanza n. 2-346, sulla copertura finanziaria per il pagamento dei commissari esaminatori degli esami di Stato.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, giudicate assolutamente infondate le notizie di stampa richiamate nell'atto ispettivo, assicura che i commissari impegnati nei prossimi esami di Stato saranno regolarmente retribuiti. Precisa inoltre, quanto alla copertura dei conseguenti oneri finanziari, che si renderanno disponibili ulteriori risorse alla cui erogazione si procederà previa quantificazione del fabbisogno. Rileva, infine, che le esigenze di adeguamento delle retribuzioni saranno opportunamente valutate in sede di contrattazione sindacale.

PIERA CAPITELLI esprime preoccupazione oltre che insoddisfazione, in particolare, per la situazione di incertezza che caratterizza la scuola secondaria, a fronte della necessità di adeguare le retribuzioni degli operatori del settore, anche in considerazione del fatto che la nuova disciplina degli esami di Stato ha determinato un oggettivo aggravio della loro attività lavorativa.

LUCA VOLONTÈ illustra la sua interpellanza n. 2-354, sull'istituzione di moderni atenei di tipo telematico.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, osservato preliminarmente che sarà possibile prevedere l'istituzione di nuovi atenei solo in fase di predisposizione del piano di sviluppo delle università per il triennio 2004-2006, precisa che il decreto del Presidente della Repubblica n. 25 del 1998, richiamato nell'atto ispettivo, non preclude la possibilità di istituire nuove università nelle quali si faccia ricorso alla teledidattica. Ricordato altresì che in alcuni atenei si tengono già corsi in forma telematica, e che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Dicastero della salute per l'avvio di un progetto pilota di teledidattica applicata alla medicina, assicura l'impegno del Governo a favorire l'adeguamento della didattica universitaria alle innovazioni tecnologiche.

LUCA VOLONTÈ, giudicata non sufficientemente convincente la risposta, dichiara, in particolare, di non comprendere le ragioni per le quali non si possa modificare il piano triennale di sviluppo delle università per il periodo 2001-2003 predisposto dal precedente Governo: confida tuttavia che l'Esecutivo faccia seguito all'impegno assunto relativamente alla necessaria armonizzazione delle politiche nazionali con gli indirizzi comunitari per il settore della formazione superiore e dell'educazione continua.

ALFONSO PECORARO SCANIO illustra la sua interpellanza n. 2-302, sulla commercializzazione di prodotti fitosanitari.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, fa presente che il Ministero per le politiche agricole e forestali ha inoltrato all'Avvocatura generale dello Stato esplicita richiesta di costituzione in giudizio presso il TAR del Lazio — regolarmente formalizzata in occasione dell'udienza dell'8 maggio scorso — sostenendo l'inammissibilità e l'infondatezza del ricorso volto ad ottenere l'annullamento dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 290 del 2001; ritiene, pertanto, che sussistano i presupposti per una soluzione della questione in linea con le esigenze di tutela della qualità dei prodotti alimentari, in particolare del settore biologico.

ALFONSO PECORARO SCANIO si dichiara soddisfatto della posizione assunta dal Governo e della tempestività con la quale l'Esecutivo è intervenuto in difesa di un provvedimento che, favorendo l'agricoltura biologica, risponde alle esigenze di produttori e consumatori.

VINCENZO FRAGALÀ rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-308, sui danni arrecati dalla durata del procedimento giudiziario nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione dell'Italkali.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, assicura che è intendimento dell'Esecutivo continuare ad assumere iniziative concrete dirette a risolvere i gravi problemi che investono la produzione di sali potassici e le attività economiche collegate, secondo le nuove linee di sviluppo del settore definite nell'ambito di specifici studi già avviati, in particolare, a livello regionale. Giudicate altresì fondate le preoccupazioni manifestate in merito agli effetti del protrarsi del procedimento giudiziario a carico del presidente e dei consiglieri di amministra-

zione della società Italkali, fa presente che le informazioni di cui dispone il Ministero della giustizia non sono sufficienti a fornire risposte esaurienti; ritiene comunque auspicabile una sollecita definizione della vicenda.

VINCENZO FRAGALÀ, espressa gratitudine al sottosegretario per la puntualità della risposta, sottolinea la necessità che all'auspicio di una celere definizione della questione sollevata nell'atto ispettivo facciano seguito concrete iniziative del ministro competente che consentano di dare risposta alla domanda di giustizia dei cittadini interessati e della regione siciliana, salvaguardando nel contempo gli interessi economici del settore minerario e delle attività collegate: ricorda infatti che, a seguito del protrarsi della richiamata vicenda giudiziaria, il nostro Paese deve ricorrere all'importazione per soddisfare il proprio fabbisogno di sali potassici.

NITTO FRANCESCO PALMA illustra la sua interpellanza n. 2-288, sull'assunzione di servizio da parte del dottor Vaudano presso l'Olaf.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, informa che il 9 aprile scorso il ministro della giustizia ha promosso azione disciplinare nei confronti del dottor Vaudano, dopo che questi aveva assunto servizio presso l'Olaf in assenza della prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, trovandosi peraltro in congedo parentale. Osservato che con tale condotta il dottor Vaudano ha violato le norme sul collocamento fuori ruolo ed ha agito in spregio di una deliberazione della Camera dei deputati, informa altresì che il ministro ha chiesto la revoca della delibera con la quale il Consiglio superiore della magistratura aveva autorizzato il magistrato ad usufruire di un periodo di congedo parentale.

NITTO FRANCESCO PALMA manifesta compiacimento per le iniziative assunte dal ministro della giustizia sul piano isti-

tuzionale, pur rilevando che non è stata ravvisata l'opportunità di assumere nei confronti del dottor Vaudano misure cautelari quali la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio: l'uso strumentale del congedo parentale al fine di assumere servizio presso l'Olaf rileva, infatti, sia sotto il profilo disciplinare sia sotto quello penale; auspica che il Governo adotti adeguate iniziative in sede europea nei confronti della direzione dell'Olaf.

GIOVANNI RUSSO SPENA rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-289, sulle iniziative per l'estradizione di Delfo Zorzi.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, osserva che la richiesta di estradizione di Delfo Zorzi, inoltrata al governo giapponese nel marzo 2000 e reiterata a seguito della sua condanna alla pena dell'ergastolo con sentenza di primo grado del 30 giugno 2001, non ha avuto finora esito favorevole in quanto egli è in possesso di cittadinanza giapponese e l'ordinamento nipponico non consente l'estradizione di un suo cittadino in assenza di un apposito trattato internazionale. Tuttavia, a seguito dei reiterati interventi del Governo italiano, le autorità nipponiche hanno assicurato che valuteranno con la massima attenzione l'eventualità di un esito favorevole della richiesta, previa acquisizione della traduzione in lingua giapponese della sentenza di condanna: la traduzione sarà presumibilmente ultimata nel prossimo mese di agosto.

GIOVANNI RUSSO SPENA invita il Governo ad adoperarsi affinché la traduzione in lingua giapponese della sentenza di condanna del 30 giugno 2001 sia ultimata il più rapidamente possibile, al fine di favorire il positivo esito della richiesta di estradizione in Italia di Delfo Zorzi, noto terrorista neofascista.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-306, sul rispetto del diritto alla salute dei detenuti.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, fa presente che il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha posto all'attenzione dei responsabili delle istituzioni competenti l'opportunità di disporre di una cospicua integrazione dei fondi stanziati, al fine di garantire un migliore livello di assistenza sanitaria alla popolazione carceraria. Assicura, peraltro, che l'Esecutivo segue con particolare attenzione la complessa situazione delle carceri e, pur nel rispetto delle competenze regionali, ha istituito un tavolo di lavoro finalizzato ad una migliore regolamentazione dei rapporti tra il Ministero della giustizia e quello della salute in materia di sanità penitenziaria.

MARIO PEPE, nel prendere atto della sensibilità dimostrata dal Governo nei confronti dei problemi della sanità penitenziaria, auspica che i provvedimenti *in itinere* in materia abbiano una sollecita definizione.

PIERLUIGI CASTAGNETTI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-309, sulla situazione politica in Madagascar.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, dà conto degli sviluppi della grave situazione in Madagascar, ulteriormente deterioratasi a seguito della verifica, ad opera dell'Alta Corte costituzionale, dei voti ottenuti dai due candidati nelle elezioni del dicembre 2001; l'Unione europea, pur seguendo con attenzione l'evolversi della situazione, non intende intervenire direttamente per non intralciare l'opera di mediazione che stanno svolgendo l'Organizzazione per l'unità africana e l'ONU. Assicura che il Governo italiano, nella consapevolezza che si debba esperire qualsiasi iniziativa per ristabilire la pace e non compromettere il futuro della democrazia in Madagascar, è disponibile ad inviare propri osservatori nel caso si svolga un'ulteriore consultazione elettorale ed è pronto a sostenere i cittadini italiani nel caso di ulteriori sviluppi negativi della situazione.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, nel ringraziare il sottosegretario, auspica l'intervento dell'Unione europea e dell'Italia, anche al fine di tutelare i cittadini italiani residenti in Madagascar; riterrebbe altresì opportuno valutare l'ipotesi di inviare osservatori per assicurare la corretta celebrazione di eventuali ulteriori consultazioni elettorali.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

PIERO RUZZANTE sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, assicura la disponibilità del Governo a fornire una sollecita risposta.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,25, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

GIORGIO MERLO illustra la sua interrogazione n. 3-1029, sulle iniziative del Governo per il rilancio della produzione degli autoveicoli e la salvaguardia dei livelli occupazionali della FIAT.

ANTONIO MARZANO, *Ministro delle attività produttive*, ricordato che la FIAT ha preannunziato il ricorso a procedure di mobilità ed alla cassa integrazione guadagni per far fronte all'attuale eccesso di capacità produttiva, nonché l'adozione di un piano per la produzione di nuovi modelli e la razionalizzazione della rete vendita, sottolinea che è intendimento del

Governo realizzare una serie di misure di carattere strutturale per favorire il rilancio del settore auto: sarà incentivato, in particolare, l'utilizzo di autovetture elettriche ed alimentate a GPL e gas metano. L'Esecutivo sta altresì valutando l'opportunità di estendere l'applicazione degli ammortizzatori sociali anche ad aziende piccole e piccolissime.

GIORGIO MERLO, nell'esprimere apprezzamento per le iniziative alle quali ha fatto riferimento il ministro Marzano, ritiene tuttavia pregiudiziale la definizione del ruolo dell'industria automobilistica nazionale ed, in particolare, la valutazione dell'opportunità di garantire la presenza di un grande gruppo che ha sempre svolto un ruolo insostituibile in termini di ricerca ed innovazione.

PIERA CAPITELLI illustra la sua interrogazione n. 3-1030, sulla diffusione dell'opuscolo «Una scuola per crescere» da parte del Ministero dell'istruzione.

LETIZIA MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, rileva che il contesto di disinformazione sulle politiche scolastiche ha reso necessaria, da parte del Ministero competente, l'iniziativa richiamata nell'atto ispettivo, al fine di fornire una corretta e doverosa informazione sui processi di riforma della scuola. Ricorda, peraltro, che anche i precedenti Governi hanno fatto ricorso a strumenti analoghi, diffusi attraverso i tradizionali canali di comunicazione alle scuole.

GIOVANNA GRIGNAFFINI, nel dichiararsi insoddisfatta, sottolinea che la necessaria e doverosa comunicazione istituzionale è legittima se riferita a provvedimenti approvati in via definitiva e se le relative iniziative sono finanziate con i fondi all'uopo stanziati.

TITTI DE SIMONE illustra la sua interrogazione n. 3-1031, sulla trasformazione delle università e degli enti di ricerca in fondazioni.

LETIZIA MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, assicura preliminarmente che il Governo non intende trasformare le università e gli enti di ricerca in fondazioni, pur rilevando che l'articolo 59 della legge finanziaria per l'anno 2002 prevede la possibilità che le università costituiscano fondazioni di diritto privato al fine di acquisire beni e servizi alle migliori condizioni di mercato; il Governo, anche nell'intento di adeguare la ricerca alle linee guida dettate dall'Unione europea, ha peraltro previsto un adeguato incremento degli stanziamenti in favore della ricerca.

TITTI DE SIMONE esprime il timore che il Governo, minando i principi fondamentali dello Stato democratico, intenda dequalificare l'università pubblica in favore dei centri privati di eccellenza, con il rischio di allontanare ulteriormente l'Italia dagli altri paesi sviluppati.

LORENA MILANATO illustra l'interrogazione Nicotra n. 3-1035, sulle agitazioni sindacali nel settore del trasporto aereo.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, nell'assicurare che il Governo adotterà tutte le misure previste dall'ordinamento al fine di ridurre i disagi ai cittadini, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, fa presente che l'Esecutivo sta seguendo con particolare attenzione le diverse vertenze allo scopo di ridurre, per quanto possibile, le conflittualità in un settore che necessita, peraltro, di un nuovo quadro normativo.

LORENA MILANATO si dichiara particolarmente soddisfatta della puntuale risposta fornita, sottolineando l'opportunità che Governo e Parlamento profondano il massimo impegno al fine di limitare i gravi disagi arrecati ai cittadini da agitazioni promosse da organizzazioni sindacali minoritarie.

GIUSEPPE GIANNI illustra l'interrogazione Volontè n. 3-1034, concernente la

campagna informativa sulla possibilità del « parto in anonimato ».

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, sottolinea la gravità dei casi di infanticidio e di abbandono di neonati verificatisi negli ultimi tempi, assicura che l'Esecutivo è impegnato in un'attività di prevenzione e di informazione, al fine di rimuovere le cause delle situazioni di disagio sociale, economico, culturale e psichico che sono all'origine dei fenomeni richiamati nell'atto ispettivo.

GIUSEPPE GIANNI ringrazia il ministro per una risposta che denota la sensibilità del Governo alla tematica evocata nell'atto ispettivo.

ALFONSO PECORARO SCANIO illustra la sua interrogazione n. 3-1032, sulla tutela della fauna selvatica.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rilevato preliminarmente che la legge sulla caccia, pur recependo la direttiva comunitaria n. 409/79/CEE, concernente la tutela degli uccelli selvatici, non contempla esplicitamente i casi di deroga previsti da quest'ultima, assicura comunque che il disegno di legge richiamato nell'atto ispettivo, presentato in materia dal Governo, disciplina le procedure per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività venatoria in deroga alla normativa generale e che con esso non si intende affatto conferire alle regioni una sorta di delega in bianco.

ALFONSO PECORARO SCANIO, nel dichiararsi insoddisfatto, ritiene che la risposta del ministro confermi le preoccupazioni manifestate nell'atto ispettivo; paventa altresì il rischio che il Governo stia subendo le pressioni delle *lobby* venatorie: invita pertanto i cittadini italiani a recapitare al Presidente del Consiglio dei ministri messaggi di protesta, al fine di scongiurare l'uccisione indiscriminata di piccoli animali selvatici.

PIETRO CANNELLA illustra l'interrogazione La Russa n. 3-1033, sul finanziamento dei prestiti d'onore da parte di Sviluppo Italia Spa.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, osserva che la società Sviluppo Italia ha sospeso l'erogazione dei prestiti d'onore al fine di valutare la congruità delle risorse stanziare, in considerazione del numero progressivamente crescente ed impreveduto di richieste pervenute sin dal secondo semestre 2001; assicura, inoltre, che il Governo sta valutando l'opportunità di adottare misure che consentano il rispetto degli impegni già assunti, riservandosi peraltro di segnalare alla Corte dei conti eventuali abusi.

PIETRO CANNELLA si dichiara particolarmente soddisfatto, sottolineando l'efficacia di uno strumento finanziario — il prestito d'onore — che si è rivelato molto utile per la lotta alla disoccupazione giovanile; lamenta, peraltro, i compensi eccessivamente elevati percepiti dalle aziende che svolgono le attività di monitoraggio, tutoraggio e formazione relative al richiamato strumento finanziario.

GUIDO DUSSIN illustra l'interrogazione Cè n. 3-1036, sulle spese di funzionamento delle organizzazioni a scopo umanitario.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, assicura che l'Italia ha ripetutamente sostenuto nelle sedi opportune la necessità di una razionalizzazione delle spese di gestione e funzionamento delle organizzazioni che operano a scopo umanitario. Fa quindi presente, relativamente al prossimo vertice della FAO, che non risultano fondate le notizie secondo le quali si sarebbe fatto ricorso alla locazione di strutture esterne o a procedure organizzative diverse da quelle tradizionalmente seguite in simili occasioni.

GUIDO DUSSIN, nel dichiararsi soddisfatto, auspica che l'Esecutivo prosegua

con fermezza nella linea finora seguita, al fine di ridurre ulteriormente le spese necessarie per il funzionamento delle organizzazioni che operano a scopo umanitario.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

**Sull'attentato terroristico
di questa mattina in Israele.**

PRESIDENTE, anche a nome dell'intera Assemblea, esprime solidarietà al popolo israeliano per il gravissimo attentato terroristico compiuto questa mattina nei pressi di Tel Aviv; nel condannare con fermezza questo ulteriore atto di terrore, che ha causato 17 vittime, osserva che esso indebolisce la speranza di pace in Medio Oriente.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, si associa, a nome del Governo, alle espressioni di cordoglio e solidarietà pronunziate dal Presidente della Camera; osserva che atti efferati di terrorismo non contribuiscono alla pacifica convivenza tra i popoli.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 10 giugno 2002, alle 14.

(Vedi resoconto stenografico pag. 61).

La seduta termina alle 15,55.